Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 15 / 2022

12.04.2022

Il tempo della passione volge al suo termine finendo al Venerdì Santo, poi inizia la settimana di Pasqua. Sta di fatto che ci si abitua subito alle notizie, sia buone che brutte. La guerra in Ucraina è purtroppo cosa quotidiana e la valanga di descrizioni e immagini nasconde il pericolo che noi non vi facciamo più caso.



Si tratta solamente di una breve presa di conoscenza. Non vogliamo fermarci di pregare per la pace e l'aiuto.

Martedì ha avuto luogo la prima riunione del consiglio d'aministrazione dell'anno 2022. Secondo l'ordine del giorno, i punti principali erano: informazioni sulle finanze, la direzione strategica dell'amministrazione e informazioni sull'attività edilizia. Prima di ciò, la comunità dell'amministrazione si era riunita per consacrare le ostie per le lettere della cura dell'anima.

Mercoledì mi sono recato nel capoluogo dell'Emmental nel canton Berna. Giusto, indovinato: a Langnau nell'Emmental. Una grande comunità in lutto si è riunita nella nostra cappella per prendere congedo del padre dell'apostolo di distretto a r. Urs Hebeisen.

Che cosa ha luogo il primo giovedì d'aprile? Nel canton Glarona è un giorno festivo. In questo giorno si commemora l'ultima battaglia tra gli Absburgo e i Confederati, battaglia avvenuta vicino a Näfels. Molti si recano a piedi sul luogo dell'avvenuto, per questo che si chiama "Näfelser Fahrt" (gita di Näfels). Come in tutto il cantone, anche nella nostra comunità si celebra il servizio divino. Tranne il conducente di comunità e una giovane famiglia, nessuno della comunità sapeva della mia visita a sorpresa. È stato un ritrovo gioioso con i fratelli e le sorelle di Glarona. Con il battesimo di Spirito della piccola Romina, questa festa ha ricevuto una particolare nota.

Nel'atrio, alcuni fratelli e sorelle hanno preparato un piccolo buffet con molte prelibatezze. Peccato che il programma ha dato poco tempo per godere la comunione.

Dopo una piccola pausa, mi sono recato a Effretikon, dove la sera era previsto un servizio divino. Il vescovo Keller, i due evangelisti di distretto e molti conducenti del distretto Winterthur mi hanno accompagnato. Mi pare sempre di ricevere dei regali quando degli inviti possono essere distribuiti. In questo servizio divino ho potuto ordinare un sacerdote per la comunità. Il nostro grande Padre chiama sempre per servire e cuori fedeli e pronti a servire seguono la chiamata. Grande riconoscenza riempie il mio cuore.

Come gli uccelli migratori, verso venerdì mezzogiorno parto verso il sud, via verso gli aeroporti pieni di passeggeri che aspettano ai controlli. Sono accompagnato dal direttore dell'amministrazione, il vescovo Keller e il sacerdote Brülisauer, direttore finanze e personale. Voliamo verso Brindisi, in Puglia. L'apostolo Camenzind ci aspetta già. Il viaggio prosegue fino nelle vicinanze di Martano, nella parte sud-ovest del tacco italiano, sulla penisola del Salento.

A poco a poco arrivano i delegati e i conducenti di distretto d'Italia. Sabato viviamo la riunione dei delegati e poi quella dei conducenti di distretto. È una giornata intensa, ma anche piena di contenuti, piena gi gioia e con molti preziosi colloqui.

Domenica mattina mi sveglia un forte scroscio, una vera pioggia torrenziale. Per fortuna il tutto dura poco. Oggi è domenica delle Palme e ricordiamo l'entrata di Gesù in Gerusalemme. La comunità ha preparato una grande festa. Eccezionalmente, oggi ha luogo la Confermazione. Una confermanda e un confermando esprimono il loro voto davanti a Dio, ricevono la benedizione divina e la promessa del suo amore, la sua protezione e la sua vicinanza. Essi prendono posto nella comunità quali membri della comunità responsabili. Viviamo una festa di gioia per l'anima insieme a molti ospiti.

E già il tempo stringe. Gli aerei che ci riportano indietro non aspettano. Arriva l'ora del commiato: arrivederci! alla prossima! buon viaggio! tanti auguri, gioia, forza e benedizione! Un abbraccio forte! Ci lasciamo portare fino all'ultimo minuto dalla cordialità dei fratelli e delle sorelle italiane.

È bello avere la certezza che noi tutti abbiamo la stessa meta e che possiamo camminare verso il futuro grazie all'immensurabile amore divino, vivibile attraverso il sacrificio del suo figlio. Ci rivedremo!














